

Contemplazione

Prima settimana
(30 settembre – 6 ottobre)

Tema della Prima settimana è la **Contemplazione**, fonte della testimonianza missionaria e garanzia di autenticità dell'annuncio cristiano.

“Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi” (Sal 26,13)

Per la Domenica



Per una lettura “missionaria” della Parola di Dio

Domenica 30 settembre: XXVI del tempo ordinario

(Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48)

FEDE E SCANDALO:

«La vita di fede è una corsa diretta verso il futuro, verso Cristo; ma una corsa che si sviluppa qui, nel mondo. E il mondo non è un sentiero liscio, diritto; ci sono ostacoli, deviazioni, buche, luoghi scivolosi... ci sono scandali che possono interrompere la corsa.

Il vangelo chiede due cose: non scandalizzare e non lasciarsi scandalizzare. Anzitutto non diventare per gli altri motivo di inciampo; e cioè, non falsificare con la vita quello che annunciamo con le parole. E poi non lasciarsi scandalizzare. Le immagini fortissime che il Vangelo usa vogliono dire: sii disposto a rinunciare a tutto, anche a ciò che più ti preme, per difendere la tua vita, per portare a compimento il tuo percorso di vita. Lo scandalo che l'incoerenza degli altri ci procura non diventi una scusa per abbandonare la fede quando il prezzo è troppo alto» (mons. Luciano Monari).

La Parola contemplata ci invita a non giudicare, ma ad operare affinché “a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del suo amore”

Preghiera dei fedeli

- *Per noi che viviamo qui la missione*, perché sappiamo leggere il presente e guardare al futuro con gli occhi limpidi di Gesù, vero maestro che sa vedere e valorizzare il bene anche in coloro che ufficialmente non sono dei ‘nostri’, preghiamo.
- *Per coloro che vivono la missione in terre lontane*, perché annuncino e testimonino che veramente Dio “vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità” (1 Tm 2,4), preghiamo.

Per la Settimana



Preghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

Lunedì

“Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!” (Nm 11,29). Insegnaci, Signore, a costruire relazioni fraterne con tutti, ribadendo il nostro no ad ogni forma di intolleranza e il nostro sì all'accoglienza gioiosa e solidale.

Martedì

“La ruggine del vostro oro e del vostro argento si alzerà ad accusarvi” (Gc 5,3). Insegnaci, Signore, a non attaccare il cuore ai nostri beni per essere sempre disponibili al servizio disinteressato.

Mercoledì *“Chi non è contro di noi è per noi” (Mc 9,40). La tua Chiesa, Signore, animata dalla forza dello Spirito, annunci con franchezza il mistero della salvezza, della misericordia e della pace, offerto da te a tutti gli uomini di buona volontà.*

Giovedì *“I precetti del Signore fanno gioire il cuore” (Salmo 18/19). La tua parola, Signore, risuoni nel cuore dei nostri giovani perché, illuminati dallo Spirito del Risorto, sappiano rispondere con generosità al suo invito a seguirlo.*

Venerdì *“Chi scandalizzerà è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare” (Mc 9,42). Insegnaci, Signore, ad essere testimoni affidabili del tuo vangelo e che il nostro parla-*

re e il nostro agire non siano mai di scandalo nelle nostre comunità.

Sabato

“La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità” (cf Gv 17, 17b.a). Tutti i cristiani, Signore, riconoscano il valore sommo della tua parola che sa trovare profeti e testimoni ovunque, perché nessuno può incatenare la tua parola.



Preghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Signore, tu hai detto: “Non di solo pane vive l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”. L’ascolto della tua Parola ci renda capaci di condividere il nostro pane e il nostro amore con chi soffre nella povertà. Amen.

Vocazione

Seconda settimana
(7-13 ottobre)

La Seconda settimana dell'Ottobre Missionario è dedicata al tema della **Vocazione** che motiva qualsiasi impegno di annuncio e testimonianza missionaria, come risposta ad una chiamata.

“Considerate, fratelli, la vostra vocazione” (1 Cor 1, 26a)



Per la Domenica



PER UNA LETTURA “MISSIONARIA” DELLA PAROLA DI DIO

**Domenica 7 ottobre: XXVII
del tempo ordinario**

(Gn 2,18-24; Sal 127 (128); Eb 2,9-11; Mc 10, 2-16)

FEDE E FEDELTÀ:

«Ritengo che oggi sia particolarmente urgente annunciare con convinzione il significato della vocazione cristiana al matrimonio e alla famiglia.

Si è diffusa anche tra di noi una mentalità che sempre meno riesce a capire la bellezza di un amore di coppia fedele per sempre e aperto alla fecondità e all'ospitalità.

Di fronte al fenomeno sempre più esteso delle convivenze o davanti ai ripetuti fallimenti di coppie che pure si sono sposate in chiesa e hanno dichiarato di

credere al matrimonio cristiano, è possibile cadere in una forma di rassegnazione che ritiene impossibile annunciare e vivere la vocazione cristiana sull'amore coniugale.

Dobbiamo reagire a questo rischio. Proprio perché, relativamente all'esperienza di coppia, viviamo in un tempo di crisi – Gesù direbbe: “durezza di cuore” –, la nostra Chiesa non deve cedere alla rassegnazione e annacquare la grandezza della vocazione matrimoniale. È piuttosto tempo di annuncio evangelico forte ed esigente, che tenga viva la bellezza del progetto di Dio sulla coppia e sulla coppia cristiana» (mons. Corrado Pizziolo: Piano Pastorale 2009-2010).

« Senza la luce che la fede accende nella mente e nella coscienza non possono essere comprese le parole radicali di Gesù sul matrimonio» (mons. Corrado Pizziolo: Piano Pastorale 2009-2010).

Preghiera dei fedeli

- Per noi che viviamo qui la missione, perché, fedeli alla nostra vocazione, possiamo essere in mezzo ai fratelli testimoni dell'amore fedele di Dio per tutti, preghiamo

- Per coloro che vivono la missione in terre lontane, perché aiutino ogni uomo e ogni donna a scoprire la bellezza del “lieto messaggio” di Gesù sull'amore umano, preghiamo.

Per la Settimana



Preghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

Lunedì *Perché le famiglie che faticano nel vivere l'autentica esperienza di amore trovino nella preghiera quotidiana e nel confronto con la Parola di Dio la forza per essere fedeli all'impegno dell'amore.*

Martedì *Perché, in ogni parte del mondo, gli sposi possano amarsi vicendevolmente con l'amore stesso con cui Cristo ha amato la Chiesa e ha dato*

la sua vita per lei.

Mercoledì *Perché ognuno viva la sua vocazione per l'utilità e il bene dell'intero corpo ecclesiale.*

Giovedì *Perché cresca nelle nostre comunità la consapevolezza che il più grande servizio che possiamo offrire ai nostri ragazzi e giovani è quello di aiutarli a scoprire e seguire con generosità la propria vocazione nella quale possono obbedire alla volontà del Padre e donare totalmente se stessi.*

Venerdì *Perché i giovani che si stanno preparando a formare una propria famiglia affidino il loro amore alla benedizione di Dio e alla grazia del sacramento nuziale.*

Sabato *Perché nelle nostre comunità tutte le famiglie, fedeli all'amore coniugale, si sentano impegnate a trasmettere la fede alle nuove generazioni.*



Preghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. Donaci un cuore capace di rispondere alla tua chiamata con gesti di amore verso i fratelli che ogni giorno ci fai incontrare. Amen.



Responsabilità

Terza settimana

(14 - 20 ottobre)

La misericordia di Dio, da cui tutti siamo investiti, impone la **Responsabilità** di una risposta d'amore: è il tema che propone la Terza settimana dell'Ottobre Missionario.

Non è infatti per me un vanto predicare il Vangelo; è un dovere" (1 Cor 9, 16 a)

PERCORSO IN PARLATO



Per la Domenica



PER UNA LETTURA "MISSIONARIA" DELLA PAROLA DI DIO

Domenica 14 ottobre: XXVIII del tempo ordinario

(Sap 7, 7-11; Sal 89 (90); Eb 4, 12-13; Mc 10, 17-30)

FEDE E RESPONSABILITÀ

Alla scuola della sapienza impariamo a valutare le cose terrene ed eterne per diventare liberi e poveri per il Regno (*cf Colletta*).

L'epoca nostra, più ancora che i secoli passati, ha bisogno di questa sapienza per umanizzare tutte le sue nuove scoperte. È in pericolo, di fatto, il futuro del mondo, a meno che non vengano suscitati uomini più saggi (*Concilio Vaticano II: GS 15*).

Si può pensare legittimamente che il futuro dell'umanità sia riposto nelle mani di coloro che sono capaci di trasmettere alle generazioni di domani ragioni di vita e di speranza (*Concilio Vaticano II: GS 31*).

La Parola di Dio giudica il comportamento umano e mette ciascuno davanti alle proprie responsabilità. Accogliendo la Parola di Dio e lasciandosi mettere in discussione da essa, il cristiano ottiene da Dio la vera sapienza che gli dà la possibilità di realizzare in pienezza la propria vita.

Preghiera dei fedeli

- *Per noi che viviamo qui la missione*, perché, riconoscendo per il dono della fede, sentiamo la responsabilità di testimoniarla con scelte di vita generose e coerenti, preghiamo.
- *Per coloro che vivono la missione in terre lontane*, lasciando casa, famiglia e campi a causa del Vangelo, perché rinnovino ogni giorno la loro scelta di distacco dai beni per seguire il Signore, preghiamo.

Per la Settimana



Preghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

- | | |
|------------------|---|
| Lunedì | <i>Perché la Chiesa annunci e testimoni a tutti gli uomini la sapienza che viene dall'alto e che insegna a vedere ed apprezzare ogni cosa come la vede e la apprezza Dio.</i> |
| Martedì | <i>Perché Dio, che ha in mano i cuori e le intelligenze di tutti gli uomini, illumini i governanti a pensare ed agire ispirandosi alla sapienza del Vangelo.</i> |
| Mercoledì | <i>Perché tutti i credenti in Cristo siano pronti a condividere i loro beni con i poveri del mondo.</i> |

- Giovedì** *Perché quelli che sentono la vocazione del Signore conoscano la gioia di una risposta nella libertà e nell'amore.*
- Venerdì** *Perché il Signore conceda a tutti i giovani un cuore docile e saggio, capace di distinguere il bene dal male.*
- Sabato** *Perché gli uomini di ogni gente e di ogni cultura sperimentino che c'è più gioia nel dare che nel ricevere.*



Preghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Ti ringraziamo e ti benediciamo Signore, per questo cibo e per tutti i tuoi doni. Donaci la sapienza del cuore e insegnaci a condividere con i fratelli quanto riceviamo dalla tua bontà. Amen.

Carità

Quarta settimana (21-27 ottobre)

“Testimoni di Dio”: è il titolo di questa 86ª Giornata Missionaria Mondiale che conclude la Quarta settimana dell'Ottobre Missionario dedicata al tema della **Carità**.

“Da questo tutti sapranno che siete mie discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri” (Gv 13, 35)



Per la Domenica



PER UNA LETTURA “MISSIONARIA” DELLA PAROLA DI DIO

Domenica 21 ottobre: XXIX del tempo ordinario

(Is 53, 10-11; Sal 32 (33); Eb 4, 14-16; Mc 10, 35-45)

FEDE E CARITÀ

Nessuna ambizione terrena spinge la Chiesa; essa mira a questo solo: continuare, sotto la guida dello Spirito paraclito, l'opera stessa di Cristo, il quale è venuto nel mondo a rendere testimonianza alla verità, a salvare e non a condannare, a servire e non ad essere servito (*Concilio Vaticano II: GS 3*).

Tutta la Chiesa come tale è direttamente chiamata al servizio della carità ... Con la carità verso il prossimo i fedeli laici vivono e manifestano la loro partecipazione alla regalità di Gesù Cristo, al potere cioè del Figlio dell'uomo che “non è venuto per essere servito, ma per servire”: essi vivono e manifestano tale regalità nel modo più semplice, possibile a tutti e sempre, ed insieme nel modo più esaltante, perché la carità è il più alto dono che lo Spirito offre per l'edificazione della Chiesa e per il bene dell'umanità. La carità, infatti, anima e sostiene un'operosa solidarietà attenta alla totalità dei bisogni dell'essere umano (*Giovanni Paolo II: Christifideles laici 41*).

Il dono della fede è realmente vissuto se si realizza nella carità, condividendo l'amore ricevuto da Cristo, con il mondo intero, specie con i piccoli, i poveri e con quanti ancora non lo conoscono.

OMELIA

A supporto del commento delle letture si può leggere qualche brano tratto dal *Messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale 2012*.

Si consiglia di fotocopiarlo e distribuirlo al termine della Messa.

Preghiera dei fedeli

“Ho creduto perciò ho parlato”. La fede in Gesù ci chiama a farci testimoni viventi del suo amore, ad annunciarlo senza timore. Chiediamo al Signore di crescere come fratelli e sorelle e, in ogni circostanza di rimanere saldi nel dono che abbiamo accolto.

Preghiamo insieme e diciamo: **Sostieni, Signore, la tua Chiesa.**

- Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché siano sempre fedeli interpreti e annunciatori della Parola di Dio, guide sicure nella trasmissione della fede, preghiamo.
- Perché con la celebrazione dell'86ª Giornata Missionaria Mondiale, il Signore conceda alle nostre Chiese locali di crescere nella collaborazione e nel reciproco sostegno alle giovani Chiese, nell'unità della stessa fede, preghiamo.
- Per tutti noi, perché sull'esempio di Gesù offriamo ai fratelli la nostra testimonianza attraverso l'amore e l'impegno per la giustizia, certi che il più grande nella comunità è colui che si spende senza sosta per far conoscere la lieta notizia del Vangelo, preghiamo.
- Per tutti gli operatori missionari uccisi per annunciare il Vangelo e tutti i fratelli defunti che hanno portato nel cuore le esigenze della Missione, preghiamo.

Ti ringraziamo, Padre, del grande dono della fede. Facci sentire l'urgenza di dividerlo con chi ancora non ti conosce, anche attraverso il sostegno spirituale e materiale ai missionari in ogni luogo della Terra. Per Cristo, nostro Signore. Amen.

RACCOLTA DELLE OFFERTE

Per sottolineare il valore profondo della condivisione dei beni materiali a favore delle giovani Chiese in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, si può invitare l'assemblea a depositare l'offerta in un cesto posto al centro della chiesa. Se le bustine non sono state già consegnate la domenica precedente, si possono distribuire prima dell'inizio di questa Messa, all'ingresso della chiesa. Alcuni bambini, posti in prossimità del cesto, distribuiranno le immagini di questa Giornata. Al termine della raccolta, i bambini porteranno davanti all'altare quanto offerto dalla comunità.

Preghiera di ringraziamento

Dopo la Comunione eucaristica, come ringraziamento, si può leggere la preghiera stampata dietro le immagini distribuite al momento dell'offertorio.

Per la Settimana



Preghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

- | | |
|------------------|--|
| Lunedì | <i>Perché la Chiesa sia testimonianza viva di verità e di libertà, di giustizia e di pace, e tutti gli uomini si aprano alla speranza di un mondo nuovo.</i> |
| Martedì | <i>Perché tutti gli uomini cooperino a creare un mondo nuovo, più giusto e fraterno, dove la ricerca sincera della pace vinca le contese, l'amore vinca l'odio e la vendetta sia disarmata dal perdono.</i> |
| Mercoledì | <i>Perché il Signore ci doni occhi per vedere le necessità e le sofferenze dei fratelli, infonda in noi la luce della sua parola per confortare gli affaticati e gli oppressi e tutti ci impegniamo lealmente al servizio dei poveri e dei sofferenti.</i> |
| Giovedì | <i>Perché il Signore rafforzi il vincolo dell'unità fra i laici e i presbiteri, fra i presbiteri e il nostro vescovo Corrado, fra i vescovi e il nostro papa</i> |

Venerdì

Benedetto e, in un mondo lacerato da discordie, la Chiesa risplenda come segno profetico di unità e di pace.

Perché, con la forza dello Spirito, il Signore agisca nell'intimo dei cuori e i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia.

Sabato

Perché sia tolto ogni ostacolo sulla via della concordia, e la Chiesa risplenda in mezzo agli uomini come segno di unità e strumento di pace.



Preghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Ti ringraziamo, Signore, per il cibo che stiamo per prendere. Insegnaci a condividere i doni della terra, a evitare ogni forma di spreco e a vivere una vita più povera ed essenziale. Amen.

Ringraziamento

Quinta settimana

(28 - 31 ottobre)

La Quinta settimana conclude l'Ottobre Missionario proponendo il tema del **Ringraziamento**, doveroso al termine di qualsiasi percorso di vita.

“Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, perché sei stato la mia salvezza” (Sal 117, 21)



Per la Domenica



PER UNA LETTURA “MISSIONARIA” DELLA PAROLA DI DIO

Domenica 28 ottobre: XXX del tempo ordinario

(Ger 31, 7-9; Sal 125 (126); Eb 5, 1-6, Mc 10, 46-52)

FEDE E RINGRAZIAMENTO

La fede ci guarisce dalle nostre “cecità”: luce al nostro cuore, per annunciare con gioia la Salvezza che il Signore ci dona. La vera accoglienza del dono della fede è sempre infinita gratitudine nei confronti del Signore che ci riconduce alla vita.

«In fondo, sul cammino della vita, siamo un po' tutti come il cieco di cui ci ha parlato il Vangelo. Come lui, finché non si vede, si è infelici, si grida, si mette a soqquadro tutto. Per questo, quando Gesù chiede al cieco Bartimèo: “Che cosa vuoi che io ti faccia?”, la risposta è immediata: “Rabbuni, che io riabbia la vista!”. E il Vangelo aggiunge: “E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada”

Per intraprendere il cammino della vita, bisogna dunque vedere; e la luce che Gesù ci dona per vedere e per seguirlo, è la fede ... La fede ci permette di posare sugli esseri e sul mondo lo stesso sguardo di Dio. Essa approfondisce, essa allarga la nostra visione e ci orienta nella vita.

La fede, cari amici, è un dono di Dio; voi l'avete ricevuta col battesimo. E' un tesoro; bisogna farlo fruttare». (Giovanni Paolo II ai giovani nello stadio “Amahoro”, Kigali – Rwanda, 8 settembre 1990)

Preghiera dei fedeli

- *Per noi che viviamo qui la missione, perché, grati al Signore che non ci lascia mai soli nel cammino, impariamo a rispondere all'amore con l'amore, privilegiando i piccoli, i poveri e i sofferenti, preghiamo.*
- *Per coloro che vivono la missione in terre lontane, grati al Signore per essere stati scelti per questo servizio, possano continuare a proclamare con coraggio il suo messaggio d'amore, confidando nella vicinanza del Signore anche nell'ora dell'insuccesso o dell'incomprensione preghiamo.*

costruire insieme il suo regno fino al giorno in cui, nella creazione nuova, canteremo insieme il nostro inno di ringraziamento a lui che vive in eterno.

Venerdì

Perché, grati al Signore che si è fatto vicino a noi peccatori e per noi ha consegnato la sua vita, impariamo a donare la nostra vita ai fratelli.

Sabato

Perché Dio, Padre misericordioso, conceda a noi, suoi figli, di ottenere con la beata Maria Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e i santi, l'eredità eterna del suo regno, dove con tutte le creature, liberate dalla corruzione e dalla morte, canteremo in eterno la sua gloria.

Per la Settimana



Preghiera del mattino o della sera

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

Lunedì

Perché tutti i membri della Chiesa sappiano riconoscere i segni dei tempi e si impegnino con coerenza al servizio del Vangelo.

Martedì

Perché il Signore ci renda aperti e disponibili verso i fratelli che incontriamo sul nostro cammino, disponibili a condividere i dolori e le angosce, le gioie e le speranze e a progredire insieme sulla via della salvezza.

Mercoledì

Perché, grati al Signore per tutti i segni della sua benevolenza, non chiudiamo il cuore alle necessità e alle sofferenze dei fratelli.

Giovedì

Perché il Signore custodisca tutti noi in comunione di fede e di amore con il nostro papa Benedetto e il nostro vescovo Corrado, e ci aiuti a



Preghiera prima dei pasti

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Ti ringraziamo, Signore, per questo cibo e per tutti i doni che riceviamo dalla tua bontà. La tua lode e la nostra gratitudine siano sempre nel nostro cuore e sulle nostre labbra. Amen.



"Beata colei che ha creduto"

Per la memoria liturgica della Beata Vergine Maria del Rosario, suggeriamo una forma di Rosario per meditare cinque misteri della vita di Gesù, legati ai temi delle cinque settimane dell'Ottobre Missionario.



Mistero della Contemplazione

Gesù sale sul monte a pregare

"Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù" (Mt 14, 23)

Testimonianza missionaria

Rosendo Salvado (1814-1900) monaco benedettino, missionario in Australia, assieme ad altri confratelli ha evangelizzato le popolazioni locali promuovendone lo sviluppo sociale e culturale, fondando il monastero di *New Norcia*, a sud ovest del Paese.



Per la meditazione

Grazie alla preghiera e alla contemplazione della Parola di Dio, Rosendo ha potuto superare i diversi ostacoli incontrati per annunciare il Vangelo agli Aborigeni. Anche noi, dinanzi alle difficoltà che impediscono di vivere nella carità fraterna, forti nella fede, ancorati alla Parola, non dobbiamo stancarci di costruire ponti di misericordia e di dialogo.

Con Rosendo Salvado, preghiamo per l'Oceania.

Mistero della Vocazione

Gesù chiama i Dodici

"Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità" (Mt 10, 1)

Testimonianza missionaria

Caterina Tekakwitha (1656-1680) è stata la prima "pellerossa" d'America ad essere beatificata, nel 1980, da papa Giovanni Paolo II riconoscendo le virtù di questa giovane donna, ritenuta dono di Dio dalla sua tribù.



Per la meditazione

Affrontando ostilità e sofferenze, Caterina è rimasta fedele alla sua scelta di vivere secondo il Vangelo, offrendo tutta se stessa al Signore per il bene di tutti, specie dei più poveri, degli ammalati e dei sofferenti. La sua testimonianza ci richiama a guardare oltre i nostri disegni, al Senso vero cui siamo destinati: la vita piena in Dio.

Con la beata Caterina Tekakwitha, preghiamo per l'America.

Mistero della Responsabilità

Zaccheo incontra Gesù e impara ad amare

“Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia” (Lc 19, 5-6)

Testimonianza missionaria

Don Tullio Contiero (1929-2006) è stato un sacerdote, missionario e uomo di cultura, attento educatore del mondo giovanile, degli studenti in particolare, educando tutti all’impegno e alla responsabilità verso gli ultimi, sia in Occidente che nel Sud del mondo.



Per la meditazione

Don Tullio ha scosso una moltitudine di giovani, senza distinzioni: bravi ragazzi e bulli, tutti chiamati a prendere contatto con realtà disagiate e sofferenti, come in Africa o nelle borgate di periferia, per cambiare sguardo sulla realtà, convertire il cuore e impegnarsi in prima persona a condividere nella carità, l’amore di Dio. Un’esperienza che riguarda ciascuno di noi, come Zaccheo, bisognoso sempre della Misericordia di Dio.

Con don Tullio Contiero, preghiamo per l’Europa.

Mistero della Carità

Simone di Cirene aiuta Gesù a portare la croce

“Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce” (Mc 15, 21)

Testimonianza missionaria

Dioniso Wachira (1919-1954), kenyota, è stato un martire della fede. Sposato, padre di quattro figli e catechista, ha pagato con la vita l’adesione a Cristo, venendo ucciso dai Mao Mao, i ribelli indipendentisti che negli anni Cinquanta del secolo scorso, contro gli Inglesi che occupavano il Kenya, avevano imposto di rinnegare la fede cristiana considerata simbolo di lealtà alla Corona britannica.



Per la meditazione

Dioniso ha abbracciato la Croce, senza tirarsi indietro. Ha offerto tutto se stesso, sicuro che il suo gesto non è stato quello di un temerario folle e isolato, ma il modo migliore per partecipare al sacrificio di Gesù per la salvezza del mondo intero. Nella fede in Cristo, Autore della vita, anche la sofferenza diventa occasione per condividere con i fratelli la gioia dell’Amore che si dona.

Con Dioniso Wachira, preghiamo per l’Africa.





Mistero del Ringraziamento

Il lebbroso ringrazia Gesù per essere stato guarito

“Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo”

(Lc 17, 15-16)

Testimonianza missionaria

Benedikto Xunkim (1895-1944), beatificato da papa Giovanni Paolo II nel 2000, è considerato il primo sacerdote martire thailandese. Accusato di spionaggio e collaborazionismo con i Francesi, che occupavano l'Indocina, fu arrestato e condannato a quindici anni di carcere. Colpito da tubercolosi, è morto nel gennaio del 1944, in seguito a privazioni, oltraggi, torture.



Per la meditazione

Caduto vittima dei conflitti politici del suo tempo, seppure in prigione, Benedikto ha continuato ad annunciare il Vangelo, ringraziando il Signore e confortando altri detenuti. Una forza ricevuta dal perseverare nella fede, certo che le sofferenze del presente sono nulla rispetto alla vita che ci attende. Speranza che siamo chiamati ad annunciare anche noi, grati al Signore per il dono della Vita.

Con il beato Benedikto Xunkim, preghiamo per l'Asia.

SALVE REGINA MISSIONARIA

da uno scritto di Tonino Bello

Salve Regina, donna missionaria,
tonifica la nostra vita cristiana
con quell'ardore
che spinse te, portatrice di luce,
sulle strade della Palestina.
Anche se la vita ci lega ai meridiani
e ai paralleli dove siamo nati,
fa' che sentiamo egualmente sul collo
il fiato delle moltitudini
che ancora non conoscono Gesù.
Spalanca gli occhi
perché sappiamo scorgere
le afflizioni del mondo.
Non impedire che il clamore dei poveri
ci tolga la quiete.
E liberaci dalla rassegnazione
di fronte alle tante sofferenze del mondo.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine, Maria.

Litanie

CONCLUSIONE

Preghiamo.

Ti ringraziamo, Signore, perché nel silenzio della contemplazione avvertiamo maggiormente la responsabilità della vocazione missionaria ad annunciare la tua Parola nella carità. Per la gloriosa intercessione di Maria, tua e nostra madre, salvaci dai mali che ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

N.B. Nell'intervallo tra un mistero e l'altro, si consiglia di intonare le strofe o il ritornello di un canto mariano conosciuto dall'assemblea.

da "L'Animatore Missionario" n° 2-3/12

*a cura di Missio
organismo pastorale della CEI
www.missioitalia.it*